



*Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità
delle amministrazioni pubbliche*

DELIBERA N. 25/2010

Parere della Commissione sulla richiesta della Agenzia italiana del farmaco - AIFA per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (art. 14, comma 3, decreto legislativo n. 150/2009)

LA COMMISSIONE

visti gli articoli 13, comma 6, lett. g) e 14, commi 3 e 7, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

letta la delibera n. 4/2010 del 16 febbraio 2010, recante la definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);

ESAMINATA

la richiesta di parere formulata, in data 19 marzo 2010 (con nota prot. 98-P/L8a/2), dall'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), avente ad oggetto la nomina dell'OIV;

PREMESSO

L'AIFA è un ente di diritto pubblico, che opera sulla base degli indirizzi e della vigilanza del Ministero della salute, in raccordo con le regioni, l'Istituto superiore di sanità, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, le associazioni dei pazienti, i medici e le società scientifiche. L'ente svolge diverse funzioni nel campo farmacologico, che vanno dal rilascio di autorizzazioni per l'immissione in commercio dei farmaci ad attività di controllo e vigilanza, dalla promozione della sperimentazione e ricerca scientifica al governo della spesa farmaceutica. A livello organizzativo, l'ente ha sede a Roma e si avvale di commissioni interne di esperti e di un centro di collegamento con le regioni. La struttura di base è quella tipica delle agenzie di diritto pubblico.

L'ente è dotato, tra gli uffici di staff, di un'apposita unità sul controllo di gestione, un ufficio sulla qualità delle procedure, un'unità "Information Technology", previsti e regolati dall'art. 3, co. 1, del "Regolamento di organizzazione, di amministrazione, dell'ordinamento del personale" dell'AIFA.

L'AIFA richiede il parere di questa Commissione, prescritto dall'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, in ordine alla nomina dell'OIV. La richiesta di parere è accompagnata da una relazione illustrativa della scelta effettuata e dai *curricula vitae* delle persone alla cui nomina si intende procedere.

L'ente ha optato per la costituzione dell'OIV in forma collegiale, rilevando che tale composizione rispondeva adeguatamente alla complessità della struttura, nonché al consistente numero e

all'entità delle funzioni svolte dall'ente. La composizione è stata individuata nel rispetto del carattere multidisciplinare delle competenze e dell'esperienza acquisita.

I candidati su cui è ricaduta la scelta sono la dott.ssa Luisa Motolese (per la presidenza), il dott. Giuseppe Giorgini, la dott.ssa Giuseppina Colosimo. Essi assicurano, complessivamente, una profonda esperienza in materia di controllo amministrativo-contabile, di valutazione del personale, di *management* pubblico e privato, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni. L'età dei componenti è lontana dalla soglia del collocamento a riposo.

CONSIDERATO

1. Il parere sulla costituzione e la nomina dell'organismo interno di valutazione è stato richiesto ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, che prevede che tale nomina avvenga "sentita la Commissione", cui l'Amministrazione è tenuta a comunicare, ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, i *curricula* dei componenti.

Trattasi a giudizio della Commissione di parere obbligatorio, perché prescritto per legge, ancorché non vincolante, non essendovi qualificazione in tal senso, anche se - secondo i principi - l'Amministrazione che intenda discostarsene è tenuta a fornire idonea motivazione.

La richiesta di parere è stata correttamente posta prima del decreto di nomina, dovendosi ritenere - secondo i principi - che i pareri si collochino all'interno del procedimento di formazione del provvedimento amministrativo cui si riferiscono e quindi, nella fattispecie in esame, prima dell'atto di nomina.

La Commissione, in sede di emanazione del parere, deve, in primo luogo, tener conto dei parametri normativi di riferimento concernenti la nomina dei componenti degli OIV ("elevata professionalità ed esperienza maturata nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche") e l'attività che tali organismi sono chiamati ad espletare. Deve, altresì, valutare la coerenza della nomina proposta con i requisiti definiti dalla Commissione, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto n. 150, con la menzionata delibera n. 4 del 2010.

2. Sul piano formale e procedurale si rileva che: la richiesta di parere è pervenuta dal Presidente dell'ente; la scelta per la costituzione in forma collegiale dell'Organismo è stata effettuata nella consapevole autonomia organizzatoria, che appare non irragionevole in relazione alle funzioni svolte dall'ente; la richiesta di parere è accompagnata dalla relazione illustrativa, corredata come prescritto dai *curricula*; la scelta è avvenuta all'esito dell'esame dei *curricula* e di apposito colloquio.

Quindi, sul piano formale e procedurale, la richiesta di parere è da ritenere conforme a quanto indicato dalla Commissione nella delibera n. 4/2010.

3. Per quanto riguarda la scelta dei candidati, gli stessi posseggono i requisiti generali di conoscenza ed esperienza definiti dalla Commissione e non incorrono nei requisiti ostativi di cui al par. 2.4 della delibera.

La composizione dell'Organismo (dott.ssa Motolese, 57 anni; dott. Giorgini, 56 anni; dott.ssa Colosimo, 46 anni) si discosta in misura poco significativa dall'età media indicata nella delibera. L'Organismo, inoltre, garantisce la multidisciplinarietà delle competenze professionali

In particolare, la dott.ssa Motolese in quanto consigliere della Corte dei conti da circa venti anni, risulta pienamente in possesso di competenze in materia di controllo amministrativo - contabile, alle quali si sommano, altresì, competenze sulla gestione delle risorse umane, acquisite in qualità di capo del personale amministrativo dell'Ufficio di controllo della Corte dei conti. Nell'esercizio di

siffatte funzioni, il candidato si è occupato, in modo specifico e per circa dieci anni, del controllo di gestione. Alla generale conoscenza della materia del controllo interno nelle pubbliche amministrazioni si aggiunge anche una conoscenza dettagliata della struttura e delle attività dell'AIFA, maturata in qualità di componente del Comitato di vigilanza strategica operante presso l'ente. Sono, inoltre, pienamente soddisfatti i requisiti dell'età, che non presenta uno scostamento significativo dalla media indicata dalla Commissione, delle conoscenze linguistiche e informatiche e dei titoli di studio.

I dati dei restanti due candidati rispondono adeguatamente all'esigenza della pluralità delle competenze professionali, che deve caratterizzare la composizione collegiale dell'OIV. Posto il rispetto, in entrambi i casi, dei requisiti dell'età, delle conoscenze linguistiche e informatiche e dei titoli di studio, i due candidati apportano all'organismo conoscenze esterne e interne alle pubbliche amministrazioni, oltre a una comune esperienza nel settore sanitario, funzionale allo svolgimento delle attività di valutazione e misurazione della *performance* all'interno dell'AIFA. Peraltro, gli stessi possiedono un'adeguata conoscenza della struttura e delle attività dell'ente, acquisita in qualità di componenti del summenzionato Comitato di vigilanza strategica.

In particolare, il dott. Giorgini ha rivestito, nel corso della carriera, una serie di ruoli apicali in varie società biotecnologiche e farmaceutiche, sviluppando una vasta esperienza manageriale di tipo privatistico e approfondendo la conoscenza del settore delle tecnologie farmaceutiche.

La dott.ssa Colosimo, invece, ha maturato un'esperienza lavorativa decennale presso alcune amministrazioni ministeriali, operando nell'Ufficio studi del Provveditorato generale dello Stato presso il Ministero del tesoro e nella "Divisione affari speciali della direzione generale dell'amministrazione generale e degli affari del personale" del Ministero dell'interno; come avvocato ha assunto, inoltre, incarichi sia di consulenza sia di studio presso diversi enti italiani, tra i quali alcuni appartenenti al settore sanitario.

4. Infine, come richiesto dalla delibera n. 4/2010, l'AIFA risulta dotata di una struttura tecnica permanente, che corrisponde all'Unità per il controllo di gestione, di cui all'art. 3, co. 1, lett. d, del regolamento interno dell'ente.

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Roma, 8 aprile 2010

Il Presidente
Antonio Martone

